

Vertenza Sirti, centinaia di esuberanti. Lunedì 11 protesta Interregionale a Catania con corteo di lavoratori provenienti da Sicilia e Calabria



Lunedì 11 Catania ospiterà la protesta interregionale della vertenza SIRTI con i suoi potenziali 833 esuberanti (su 3.692 addetti) distribuiti lungo l'intero territorio nazionale. In particolare, sono 148 i dipendenti a rischio a Belpasso, 152 a Carini e 96 a Catanzaro. I lavoratori che arriveranno dai tre stabilimenti si raduneranno in piazza Roma a partire dalle ore 9. Sarà presente anche una folta delegazione di lavoratori Telecom, solidali con i loro colleghi.

È poi previsto un corteo sino alla Prefettura di via Etnea organizzato unitariamente da Fiom Cgil, FIM CISL e Uilm Uil; di fronte a Palazzo Minoriti, in via Etnea, interverranno i coordinatori nazionali Pietro Locatelli (Fiom), Marco Giglio (Fim), Michele Paliano (Uilm), Roberto Mastrosimone Fiom Cgil Sicilia e i segretari confederali territoriali. Interverranno le RSU dei vari stabilimenti e il segretario della Cgil di Catania, Giacomo Rota. Concluderà il coordinatore nazionale della Uilm Uil.

La vertenza SIRTI,

“per le dinamiche dirompenti con cui è stata avviata (procedura di licenziamento collettivo) ha di fatto disorientato le altre aziende del settore, con il rischio di un effetto domino che potrebbe diffondersi a seconda delle soluzioni che si andranno ad individuare a valle -

si legge nel documento nazionale unitario

-. Un settore, quello delle TLC, da tempo impattato da forti tensioni dovute all'innovazione tecnologica (progressiva riduzione della rete rame), metodologie di assegnazione delle gare (massimo ribasso), proliferazione delle aziende partecipanti a gare.

Il tutto collocato in uno scenario di forte riduzione degli investimenti stanziati da parte dei maggiori committenti operanti nel settore, per il triennio 2019-2021. Pertanto, FIM-FIOM-UILM hanno da tempo sollecitato la creazione di un tavolo permanente del settore della TLC presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di analizzarne le problematiche e congiuntamente individuarne le soluzioni”

Rmdn